



Al Gabinetto del Sindaco
 Al Capo Staff del Sindaco
 Al Segretariato – Direzione Generale
 All'Assessorato alla Mobilità
 All'Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e
 Ciclo dei rifiuti
 Ai Presidenti dei Municipi di Roma
 (dal Municipio I al Municipio XV)
 Al Comandante del Corpo di Polizia Locale di
 Roma Capitale
 Al Vice Comandante del Corpo di Polizia
 Locale di Roma Capitale
 - Pianificazione Servizi Operativi
 All'Ufficio Stampa di Roma Capitale
 - Responsabile
 - Settore Prodotti editoriali
 Al Direttore del Dipartimento Tutela Ambientale
 Al Direttore del Dipartimento Mobilità e Trasporti
 Al Dipartimento Tutela Ambientale
 - Servizio Attività di Comunicazione Istituzionale
 Ai Direttori dei Municipi di Roma
 (dal Municipio I al Municipio XV)
 All'ATAC
 - Direzione Generale e Ufficio Stampa
 PEC: protocollo@cert2.atac.roma.it
 All'Agenzia Roma Servizi Mobilità
 Uff. Stampa - fax 06 46957839
 PEC: romaservizi@pec.romamobilita.it
 Al Dipartimento Comunicazione
 - Ufficio Gestione Contact Center

OGGETTO: Trasmissione Determinazione Dirigenziale su Provvedimenti per la prevenzione ed il contenimento dell'inquinamento atmosferico: Informazioni e alla cittadinanza.

Si trasmette in allegato la Determinazione Dirigenziale n. 162 del - 7 DIC 2022 concernente i Provvedimenti in oggetto, al fine di consentire la più ampia ed immediata divulgazione.

All. n. 1 c.s.

Roma Capitale
 Circonvallazione Ostiense n. 191 - 00154 Roma
 Tel. +39 06.671071059/71056 – Fax +39 06.671071523
 protocollo.cicludeirifiuti@pec.comune.roma.it

IL FUNZIONARIO



Prot. NA _____

DIPARTIMENTO CICLO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 162 del 7 DIC 2022

Oggetto:

Provvedimenti per il contenimento dell'inquinamento atmosferico da **PM10**: informazione alla cittadinanza

IL DIRIGENTE

Premesso

- che con Decreto Legislativo n. 155 del 13 agosto 2010, di attuazione della Direttiva 2003/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, è stato istituito un quadro normativo unitario in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente;
- che la suddetta Direttiva stabilisce, ai fini della tutela della salute umana e dell'ambiente nel suo complesso, l'importanza di combattere alla fonte l'emissione di inquinanti nonché individuare e attuare le più efficaci misure di riduzione delle emissioni a livello locale, nazionale e comunitario;
- che il D.Lgs n. 155/2010, all'art. 1, comma 5, stabilisce che le funzioni amministrative relative alla valutazione ed alla gestione della qualità dell'aria ambiente competono anche agli enti locali, nei modi e nei limiti previsti dal decreto stesso;
- che, con deliberazione del Consiglio Regionale n. 66 del 10 dicembre 2009, è stato approvato il Piano per il risanamento della qualità dell'aria della Regione Lazio, in attuazione del D.Lgs n. 351/99, Piano successivamente aggiornato con D.C.R. n. 8 del 5 ottobre 2022 (BURL n. 88 del 25/10/2022);
- che le Norme di Attuazione del suddetto Piano indicano l'ARPA Lazio quale organo tecnico preposto all'attuazione e gestione di un sistema modellistico previsionale in grado di stimare il livello di inquinamento presunto da cui è possibile dedurre la gravità del rischio sulla base del quale il Comune di Roma sarà tempestivamente allertato per adottare gli interventi necessari;
- che la deliberazione di Giunta Comunale n. 66/1998 e s.m.i. assegnava al Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile i compiti di prevenzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico;

che, nell'ambito dell'articolazione degli uffici del Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile, tali compiti venivano assolti dalla U.O. Tutela dagli Inquinamenti, giusta deliberazione di Giunta Capitolina n. 212/2014, compiti successivamente confermati e confluiti nella Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti dalla Deliberazione di Giunta Capitolina n. 222 del 09/10/2017;

che con deliberazione n. 306 del 2 dicembre 2021, la Giunta Capitolina ha approvato il nuovo assetto della macrostruttura capitolina, istituendo, nell'Area Servizi al Territorio e Decoro, una nuova struttura dipartimentale, il Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, in cui far confluire le competenze della Direzione Rifiuti, Risanamenti ed Inquinamenti del Dipartimento Tutela Ambientale di cui alla D.G.C. n. 222 del 09/10/2017;

che con la deliberazione n. 371 del 10 novembre 2022 la Giunta Capitolina ha approvato, tra l'altro, le misure di limitazione permanenti, programmate ed emergenziali per la prevenzione ed il contenimento dell'inquinamento atmosferico;

che all'Allegato III della suddetta deliberazione è definito il nuovo Piano di Intervento Operativo, che sostituisce integralmente il precedente (di cui all'abrogata D.G.C. n. 76/2016), da applicare in caso di criticità da inquinamento, secondo le modalità e i termini in esso definiti;

che con la deliberazione di Giunta Regionale n. 938 dell'8 novembre 2005 è stata approvata la nuova configurazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria del Comune di Roma, in attuazione del D. Lgs. n. 351/1999 e del D.M. n. 60/2002 (abrogati dal D.lgs. n. 155/2010), configurazione successivamente revisionata con la D.G.R. n. 478 del 4 agosto 2016;

constatato, sulla base dei dati rilevati durante il ciclo di monitoraggio relativo alla giornata del 06 dicembre 2022 dalla rete urbana di monitoraggio e validati dall'A.R.P.A. Lazio, il superamento del valore limite di 50 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ come media giornaliera delle concentrazioni di polveri inalabili (PM10);

acquisite le previsioni modellistiche sullo stato della qualità dell'aria e della sua evoluzione fornite in data odierna (07 dicembre 2022) dall'A.R.P.A. Lazio che indicano per la giornata di oggi e per quella di domani, sull'area di Roma, una situazione di criticità con il rischio di superamento dei valori limite per le concentrazioni degli inquinanti atmosferici;

considerato che, nel rispetto dei criteri operativi disposti dal Piano Intervento Operativo (Allegato III della D.G.C. n. 371/2022), alla ricorrenza di situazioni come quella in atto, occorre dare apposita informazione alla cittadinanza;

considerato che le principali fonti di emissione primaria da traffico veicolare di polveri inalabili (PM10) e di biossido di azoto (NO_2) risultano essere i veicoli diesel e a benzina di vecchia generazione, nonché gli impianti termici ad uso civile;

atteso che, come evidenziato da studi riportati in bibliografia scientifica, i danni alla salute, provocati dalla esposizione a concentrazioni significative di polveri inalabili (PM10) e di biossido di azoto (NO_2) si manifestano in effetti sanitari sia cronici che acuti, soprattutto a carico dell'apparato respiratorio e cardio-circolatorio;

considerato, altresì, che i soggetti particolarmente a rischio per l'esposizione ad alte concentrazioni di polveri inalabili (PM10) e di biossido di azoto (NO_2) per quanto premesso, potrebbero essere bambini, donne in gravidanza, persone anziane, cardiopatici e, più in generale, soggetti con patologie respiratorie nonché coloro che sono soggetti a prolungate esposizioni;

considerato che, nonostante la cessazione dello stato d'emergenza sanitaria, persistono comunque esigenze di contrasto al diffondersi della pandemia da COVID-19 che implicano comportamenti da parte della popolazione tali da determinare anche una modifica della mobilità cittadina;

tenuto conto, altresì, del più generale dovere di informazione verso la cittadinanza in ordine ai fenomeni di inquinamento, statuito dalla normativa ambientale a partire dalla legge n. 349/86 istitutiva del Ministero dell'ambiente, dal Decreto Legislativo n. 195/2005 di recepimento della direttiva 2003/4/CE, e, da ultimo, dal Decreto Legislativo n. 155/2010;

Visto l'art. 32 della L. 23 dicembre 1978 n. 833;

Visto l'art. 14 della L. 08 luglio 1986 n. 349;

Visti gli artt. 13 e 107 del T.U.E.L. adottato con Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo n. 195 del 19 agosto 2005;

Visto il Decreto Legislativo n. 155 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 767 del 1 agosto 2003;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 217 del 18 maggio 2012;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 536 del 15 settembre 2016;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 305 del 28 maggio 2021;

Viste le deliberazioni del Consiglio Regionale n. 66 del 10 dicembre 2009 e n. 8 del 5 ottobre 2022;

Viste le deliberazioni di Giunta Capitolina n. 306 del 02 dicembre 2021 e s.m.i. e n. 371 del 10 novembre 2022;

Viste le Ordinanze del Sindaco n. 57 del 01 aprile 2022, n. 183 del 04 novembre 2022 e n. 191 del 02 dicembre 2022;

Visto lo Statuto di Roma Capitale approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 07 marzo 2013 e s.m.i.;

DETERMINA

di rendere noto alla cittadinanza, mediante i mezzi di informazione, che:

- durante il ciclo di monitoraggio della qualità dell'aria nella giornata del 06 dicembre 2022 nelle stazioni della rete di rilevamento site in **Cinecittà, Castel di Guiclo, Fermi, Bufalotta, Cipro, Tiburtina e Bufalotta** è stato superato il valore limite di $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$ come media giornaliera per le polveri inalabili (PM10);
- la qualità dell'aria, viste le previsioni modellistiche fornite da A.R.P.A. Lazio, evidenzia per la giornata odierna e per quella di domani una situazione di criticità con il rischio di superamento dei valori limite per le concentrazioni degli inquinanti atmosferici;
- i soggetti a rischio di cui alla premessa, cui compete una particolare cautela di ordine sanitario, è opportuno che evitino di esporsi prolungatamente alle alte concentrazioni di inquinanti;
- considerato che, nonostante la cessazione dello stato d'emergenza sanitaria, persistono comunque esigenze di contrasto al diffondersi della pandemia da COVID-19 che implicano comportamenti da parte della popolazione tali da determinare anche una modifica della mobilità cittadina, si invita comunque la cittadinanza ad attuare una serie di azioni volontarie, volte alla riduzione delle emissioni di inquinanti antropici con l'obiettivo di prevenire l'aumento delle concentrazioni inquinanti in atmosfera, tra le quali ad esempio:
 - preferire veicoli elettrici, ibridi o alimentati con combustibili a basso impatto (es. metano);
 - adottare comportamenti di guida volti alla riduzione di emissioni inquinanti (es. moderare la velocità, mantenere spento il motore se non necessario, curare la manutenzione periodica del veicolo in modo da garantire un corretto funzionamento del motore e del veicolo nel suo complesso);
 - limitare gli orari di accensione degli impianti termici e ridurre la temperatura massima dell'aria negli edifici.

- itinerario tangenziale al Centro storico (Lungotevere, Corso d'Italia, Viale Castro Pretorio, Viale Manzoni, Via Labicana, Via di San Gregorio e Circo Massimo);
- Via Acqua Bullicante;
- Via di Portonaccio;
- Via Prenestina;
- Corso di Francia;
- Via Quirino Maiorana;
- Viale Guglielmo Marconi;
- Via Oderisi da Gubbio;
- Viale Trastevere;
- Via Magna Grecia;
- Via Cerveteri;
- Via Appia;
- Viale Etiopia;
- Viale Libia;
- Viale Sornalia;
- Corso Tr este;
- Via Ciprc;
- Circonvallazione Trionfale;
- Via e delle Medaglie d'oro;
- Viale Trionfale;
- Viale Palmiro Togliatti;
- Via Tuscolana;
- P.zza Cinacittà;
- Via dei Monti Tiburtini;
- Via di Portonaccio;
- Via Tiburtina

Visto l'art 6-bis L. 241/1990 e gli artt. 6, secondo comma, e 7 D.P.R. 62/2013 si attesta l'avvenuto accertamento della insussistenza di situazioni di conflitto di interessi.

Il presente atto è privo di rilevanza contabile.

IL DIRETTORE
PAOLO GAETANO GIACOMELLI
